HOCKEY GHIACCIO

Stasera il quarto atto della sfida scudetto

Ad Asiago scatta il raduno della Nazionale

Inizia oggi ad Asiago il raduno di preparazione della Nazionale Maggiore per i Mondiali di Divisione I - Gruppo A che si disputeranno in Polonia, a Cracovia, dal 19 al 25 aprile; gli azzurri esordiranno contro i padroni di casa il 19 per poi incrociare i bastoni con l'Ucraina il 20, l'Ungheria il 22, il Giappone il 23 per chiudere contro il Kazakhstan il 25 aprile.
Proprio contro il Kazakhstan l'Italia effettuerà due test match (il 13 ad Asiago ed il 14 a Trento) prima di partire per Brno per gli allenamenti di rifinitura. **C.P.**

SERIE A1. I giallorossi sono decisi ad espugnare la pista di Collalbo

Ambizioni Asiago serve un altro blitz per andare in fuga

In casa dei Rittner Buam l'occasione di allungare sul 3-1 e di poter vincere il titolo sabato all'Odegar

L'Asiago insegue il terzo successo nella finale scudetto. STRAZZABOSCO

Cesare Pivotto
ASIAGO

Asiago che è dunque riuscito ad indirizzare a proprio favore la serie sfruttando positivamente il fattore campo "saltato" nei primi due match. Un'altra vittoria col fiatone, tutt'altro che scontata ma anzi sofferta fino alla fine, specie dopo che gli ospiti, realizzata al quarta marcatura, negli ultimi minuti hanno prodotto un intenso sforzo offensivo alla caccia del pareggio che a tratti ha messo in affanno il sestetto giallorosso.

Altra gara dai ritmi elevati, soprattutto sul piano emotivo, quella di martedì, dove era palpabile la tensione per il risultato molto importante nell'economia della serie.

Serie che comunque continua all'insegna di un sostanziale equilibrio fra due squadre degne protagoniste della corsa al titolo e che promette sempre maggior intensità e spettacolarità; emozioni che fin qui non sono certo mancate in tutte e tre le gare, nessuna delle quali ha avuto un esito scontato o non mutabile fino all'ultimo secondo, tanto da essere sempre vinte con una sola rete di vantaggio.

Asiago che ha dimostrato di potersi affidare a parecchie variabili sul piano realizzativo, e così se la sera non era di quelle "giuste" per segnare per Borrelli, DeVergilio e Nigro, stavolta ci pensano il trascinatore Bentivoglio, l'astuto Iori (per entrambi doppietta) e l'irrinunciabile faro Ulmer (4 rete nelle tre gare di finale per lui).

Stasera, chissà, magari i ruoli potranno cambiare ma proprio per questo in casa Renon non si saranno certo dormiti sonni tranquilli.

In gara 3 ha tenuto banco la scelta tecnica (perché tale è stata) molto discussa del coach altoatesino Raymond di mandare in turnover il goalie titolare Weinhandl per far posto all'attaccante Di Benedetto con l'intenzione di dare maggior profondità e velocità all'attacco, ma che alla fine non ha pagato. In effetti il Renon non aveva certo fin qui fatto male in avanti e privarsi dell'affidabile goalie austriaco (che non l'avrebbe presa bene) contro una squadra a trazione anteriore e con tante potenzialità offensive come l'Asiago è apparsa subito scelta azzardata e molto discutibile negli addetti ai lavori.

A questo proposito sarà da vedere quali passi (indietro o no) farà stasera il tecnico dei Rittner Buam, che comunque dovrà ancora fare a meno di Markus Spinell che sconta il terzo dei quattro turni di squalifica.

In casa Asiago Parco ormai difficilmente mischierà le sue carte (se non in particolari contesti e momenti della partita), confermando i blocchi fin qui convincenti e vincenti.

Positive indicazioni arrivano intanto per l'infortunato Magnabosco che è tornato sul ghiaccio ad allenarsi; difficile rivederlo in campo stasera, possibile sabato all'Odegar in gara 5.●

LA SITUAZIONE

Si gioca stasera a Collalbo gara 4 di finale con l'Asiago per la prima volta in vantaggio che conduce la serie 2 a 1; fischio d'inizio alle ore 20.30, arbitri Cassol e Lottaroli con Lega e Zatta (diretta tv su Rai Sport2).
Gara 1: Asiago - Rittner Buam 2-3 all'overtime.
Gara 2: Rittner Buam - Asiago 3-4.
Gara 3: Asiago - Rittner Buam 5-4.
Gara 5 sabato 4: ore 20,30 Asiago - Rittner Buam.
Eventuale gara 6: lunedì 6 a Collalbo ore 19,30.
Eventuale gara 7: giovedì 9 ad Asiago, alle 20,30.

SCI NORDICO

Il "Campi di Battaglia" è volato a Brentonico

Renato Angonese
CAMPOMULO DI GALLIO

Per merito di Nicola Villa, Massimo Malfatti e Lorenzo Andreolli il 30° Trofeo "Campi di Battaglia", 30ma edizione, prende la via di Brentonico località trentina del Monte Baldo dove lo sci nordico trova casa importante per tradizione e risultati. E' accaduto che lungo i 25 chilometri dell'anello che da Campomulo porta sin verso l'Ortigara per poi rientrare sul Centro Fondo Gallio il terzetto "aquilotto", composto di quarantenni, sia riuscito a condurre una gara strategicamente azzeccata precedendo così sul traguardo i bellunesi del Frassenè (Damiano Fontanive, Simone Canavese, Stefano Castagneri). Tempo dei vincitori: 1 ora 14'20". A 28" gli agordini unici a rimanere in scia al trio di testa. Terzo posto ai modenesi dello Sc S. Annapelago composto dai gemelli Mirko e Nico Zanotti in gara con Alessandro Galassini. Succede così che, per la prima volta, nella graduatoria assoluta la presenza vicentina sia assente.

Da un lato significa che la notorietà del "Campi di Battaglia" ha ormai varcato, con merito, i confini regionali dall'altro che da lontano arrivano nei paraggi dell'Ortigara squadre forti a fianco delle rappresentative vicentine.

In ogni caso a ridosso del podio finiscono i tre componenti del Gsa Asiago "A" società organizzatrice. Si tratta di Pierangelo Lora, Diego Magnabosco e Francesco Benetti classificati a 3'16" dai vincitori A seguire due terne trentine: L'Arcobaleno e GsaPovo quindi un'altra società appenninica: lo Sc Pavullese.

Delle quattro formazioni femminili la migliore è quella dell' Us Asiago composta da tre giovani: Deborah Rosa, Ilaria Rigoni e Marta Cherubin. Netta la loro affermazione su L'Arcobaleno "B" e Sc Pavullese "C" vincitrici anche del Trofeo "Paolo Scaggiari". Lo Sc Frassenè vince invece il Trofeo "Sezione Ama Monte Ortigara" mentre il "Tonino Carli" va alla squadra del Gsa Asiago "C" (Magnabosco, Carli, Costa). I più piccoli hanno avuto un loro spazio nel "Mini-Campi di Battaglia" giunto alla sua seconda edizione.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO. È 15° in Coppa

Tumolero in crescita ora sogna le stellette

Punto e a capo. La stagione delle "lame" è ormai consegnata agli archivi. Ora è tempo di bilanci e prospettive. A sintetizzare la propria annata gonistica è Nicola Tumolero.

«Di questa stagione - attacca la promessa della Sportivi Ghiaccio Roana - non posso certo lamentarmi. Rispetto all' anno scorso ho fatto sicuramente grandi miglioramenti. Non mi sono mancati alti e bassi ma ci può stare. Anche perché è il mio primo anno da senior e rispetto a prima, da junior, ho cambiato sia il tipo di preparazione sia la quantità degli allenamenti».

Andando a ritroso, invece, «con le prime gare fatte l'autunno scorso - prosegue - ho ottenuto sicuramente risultati importanti che mi hanno permesso di partecipare a tutte le Coppe del mondo di questa stagione. Quindi anche se ho concluso con alti e bassi sono pienamente soddisfatto».

C'è del rammarico? «L'unico che ho è relativo al risultato degli italiani all-round dove non sono arrivato in forma come volevo. Non ho potuto infatti affrontare una preparazione specifica in quanto ero impegnato nella Coppa del mondo in Asia».

Ora per lui, alla soglia dei vent'anni, c'è la possibilità di poter ambire all'ingresso in un corpo militare anche se non sarà facile.● **R.A.**

I risultati di Nicola Tumolero (stagione 2014-15; esordio in categoria e in Coppa del mondo).
Coppa del mondo: 15° assoluto nelle gare mass-start con 115 punti (3° l'azzurro Andrea Giovanini), 52° sui 5mila 3 punti, (45° Luca Stefani), vari record personali sulle distanze migliorati.●

SCI ALPINO

Ai tricolori Trulla in libera è d'argento

Trulla (a destra) sul podio

Dopo Asja Zenere anche Mattia Trulla lascia il segno, secondo in libera categoria aspiranti, nelle classifiche del campionati italiani assoluti disputati fra Tarvisio e Sella Nevea. In qust'ultima località, pista "Canin", c'era in palio il titolo 2014-15 della velocità. Percorso accorciato per ragioni di tenuta del fondo sul quale si sono misurati una sessantina di concorrenti: dai big azzurri agli aspiranti.

Gli aspiranti trovano nel valdostano Athos Casartelli il più veloce (1'08"70) con Mattia Trulla (1'09"08) secondo. Riesce così a riproporsi ai vertici nazionali della categoria dopo il terzo posto, sempre in libera ottenuto nei recenti campionati italiani di settore. Nella lista complessiva il vicentino del Goretex-Drago è 35°. Per lui un risultato ok. **R.A.**

MTB ORIENTEERING. Nel weekend pasquale riflettori puntati nel Basso Vicentino dove si assegna il doppio titolo

Alonte capitale: tricolore e Coppa

In gara tutti i big della disciplina con il talento di casa Rossetto

Domenica 5 e lunedì 6 aprile Alonte, con il suo straordinario territorio, diventerà palcoscenico per il Campionato Italiano di Mountain Bike Orienteering e della Coppa Italia.

I riflettori saranno puntati, per un doppio appuntamento mozzafiato, al quale si sfideranno i big della disciplina come Giaime Origgi, vincitore delle prime due prove del circuito nazionale, il talento di casa, Riccardo Rossetto, i trentini Piero Turra, Fabiano Bettega e Piero Osti.

Ad essere assente ai nastri di partenza sarà Luca Dallavalle, causa un imminente intervento chirurgico per la rimozione di una placca applicata in precedenza.

Per quanto riguarda la disciplina in rosa da segnalare il ritorno alle gare di Laura Scaravonati dopo 4 mesi di inattività, mentre la favorita rimane Milena Ciprinani.

L'azzurra Laura Scaravonati

Un evento che vede alla regia Gabriele Viale, presidente di Park World Tour Italia, in collaborazione del Comune di Alonte e della FISO, già forte dell'esperienza del 2011 quando il medesimo territorio ha ospitato il Campionato Mondiale di specialità.

Sono 120 gli atleti da tutta Italia che hanno raccolto il guanto di sfida e che si esibiranno nella propria performance tra il paesino incastonato tra i Colli Berici, Alonte, e la campagna limitrofa e che verrà immortalato dall'occhio elettronico delle telecamere Rai.

La prova Sprint della domenica prevede una distanza di 10 Km per gli uomini Elite, mentre 7,5 è quella che dovranno sostenere le donne.

Nella giornata di lunedì ci si calerà in una Long Distance, valida per il World Ranking Event e Coppa Italia, che prevede 31 e 20 km.

La manifestazione vanta al suo fianco il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Vicenza, del Comune di Alonte, Mossano, Nanto, Sossano, Villaga oltre che alla FISO, PWT Italia, ProLoco di Alonte, MTBEAR.

Molte anche le aziende che hanno abbracciato il progetto che diventa una perla per il territorio berico come: Morato, Loison, Sabysport, Cicli Pozza, La Pria, Vini Cris, Eismann, 3Lasagne, Banca Credito Cooperativo di Alonte e Pirotecnica Sant'Antonio.

In contemporanea alle prove rimarrà aperto al pubblico il museo dell'Orienteering.●

MTB. La società

Corratec e Savegnago col tandem azzurro

Il Team Corratec Keit sale in sella anche quest'anno. E la squadra vicentina del patron Mosè Savegnago è molto competitiva e in grado di puntare a traguardi importanti.

Gli atleti di spicco sono il trevigiano Michele Casagrande, la piemontese Serena Calvetti, che saranno i capitani per le gare di cross country olimpico. Entrambi azzurri della disciplina (la Calvetti è stata pluricampionessa italiana Xc), sono già stati convocati dal Ct Pallhuber per un collegiale di preparazione in Toscana ed hanno aperto la stagione con una vittoria (GF di Bardolino per Casagrande, Xc del Santo per Calvetti).

La gioia di Casagrande (Corratec)

Ad affiancare i due azzurri i riconfermati Domenico Valerio, lo specialista del ciclocross ed azzurro Thomas Paccagnella e l'azzurra delle lunghe distanze Anna Ferrari. I nuovi arrivati sonol'udinese Marco Ponta e Franco Nicolás Adaos Alvarez, un cileno under 23 con alle spalle alcune vittorie lo scorso anno.

Il diesse è il padovano Davide Bastianello. **AN.SI.**

MTB/2. Migliori giovani alla Absa Cape Epic

Croeser e Walker, alè Full Dynamix decima

Decimo posto per la Full Dynamix alla Absa Cape Epic, durissima competizione a tappe di mountain bike che si tiene in Sud Africa. Il team di Giovanni Battaglin, unica squadra italiana in gara, ha ingaggiato Rourke Croeser (23 anni) e Travis Walker (22 anni), entrambi di nazionalità sudafricana.

Nel cronoprologo di 20 chilometri si sono classificati al sesto posto. La coppia della Full-Dynamix ha lottato in prima linea fino all'ultima tappa e solo l'inesperienza ha negato a Croeser e Walker un risultato migliore rispetto alla decima posizione ottenuta.

La classifica generale, con l'imbattibile coppia Sauser-Kulhavi sul gradino più alto del podio, assegna tuttavia agli atleti di Giovanni Battaglin un primato: sono la squadra più giovane ad essere mai entrata nella top ten della Cape Epic.

Molto soddisfatto il presidente: «Questi ragazzi si sono fatti valere contro dei mostri sacri, il loro è un risultato eccellente - ha affermato Battaglin - Non avevamo dubbi sul loro talento, ma sono riusciti a dimostrare grande maturità».

Croeser e Walker (Full Dynamix)

Sulla stessa linea il d.s. della Full Dynamix, l'ex professionista Mauro Bettin: «Rourke e Travis hanno preso le misure per la prossima Cape Epic. Sono convinto che possano essere i futuri vincitori di questa competizione».● **E.M.**